



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 177 del 31/12/2014**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 10 dicembre 2014, n. 409

PO FESR 2007 - 2013 Linea 4.4 - Azione 4.4.3. Attività A “Interventi di completamento del Centro Visite ed il potenziamento della rete sentieristica nel SIC “Difesa Grande”. Proponente: Comune di Gravina in Puglia. Valutazione di Incidenza. ID\_5074

L'anno 2014 addì 10 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC “Bosco Difesa Grande” approvato con Deliberazione di Giunta regionale 23 settembre 2009, n. 1742

VISTA la Determinazione n. 22 dell’1.08.2011 il Direttore dell’area Organizzazione e Riforma dell’Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l’assegnazione dell’Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTO l’art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 “Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012”: 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

PREMESSO che:

- il Servizio Foreste, con nota prot. AOO\_036/12/11/2014 n. 25172, acquisita al prot. AOO\_089/25/11/2014 n. 11433, riscontrando la richiesta di autorizzazione al taglio di 176 piante di pino d’Aleppo e cipresso avanzata dal Comune di Gravina in Puglia con nota prot. n. 11226 del 26/03/2014, chiedeva al Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità, nonché all’Ufficio scrivente, se tale intervento potesse essere escluso dalla procedura di Valutazione di incidenza atteso che tale intervento costituiva il completamento del progetto;

- il Comune di Gravina in Puglia, con nota trasmessa a mezzo PEC in data 20/11/2014 e acquisita al prot. AOO\_089/25/11/2014 n. 11488 trasmetteva la relazione di progetto e quanto previsto dalla D.G.R. n. 304/2006 relativamente alla fase 1 di “screening”

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening” limitatamente agli interventi di demolizione senza ricostruzione

Descrizione degli interventi

Gli interventi oggetto di valutazione nel presente provvedimento, secondo quanto prospettato nella documentazione trasmessa, consistono nella ricostituzione boschiva di una pineta, frutto di un rimboschimento realizzato negli anni ‘50 a completamento del progetto di realizzazione del centro visite già oggetto di valutazione d’incidenza effettuata dalla Provincia di Bari e conclusa con la Determinazione n. 781 del 03/12/2010 a firma del Dirigente del Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari.

In particolare, l’intervento sarà realizzato mediante il taglio delle piante di pino e cipresso che si afferma essere “in pessimo stato vegetativo, portamento a bandiera e quasi tutte a rischio di crollo”. Si procederà inoltre alla piantagione di postime di specie autoctone al fine di aiutare i processi di rinnovazione naturale in atto e alla realizzazione di un’area pic-nic.

Descrizione del sito di intervento

L’area di intervento, della superficie di circa un ettaro, è catastalmente identificata nella particella 8 del foglio 162 del Comune di Gravina in Puglia, ricompresa nel SIC “Bosco Difesa Grande” nel quale, secondo la relativa scheda Bioitaly1 sono presenti i seguenti habitat:

## CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il sito è caratterizzato dalla presenza di Boschi di *Quercus cerris* e *Quercus frainetto*. Rappresenta il più importante sistema forestale della provincia di Bari per la presenza della fauna.

## HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (\*) 10%

Matorali arbustivi di *Juniperus oxycedrus* 10%

## SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli: *Alauda arvensis*; *Anthus campestris*; *Ficedula albicollis*; *Lanius minor*; *Hieraaetus pennatus*; *Asio otus*; *Emberiza*; *Merops apiaster*; *Lullula arborea*; *Picus viridis*; *Dendrocopos major*; *Pernis apivorus*; *Milvus migrans*; *Milvus milvus*; *Columba palumbus*; *Coracias garrulus*; *Circus cyaneus*; *Caprimulgus*; *Bubo bubo*; *Accipiter nisus*; *Melanocorypha calandra*.

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento boschi ubicata nelle suddette particelle ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C";
- ATD "Vincolo idrogeologico";
- ATD "Boschi";
- ATD "Bosco buffer";
- ATD "biotopo, sito naturalistico": Difesa Grande, Annunziata;
- ATD "Usi civici";
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Difesa Grande".

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

### 6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m)

### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP - Boschi;

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco Difesa Grande")

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: La fossa bradanica

considerato che:

- gli interventi prospettati, secondo quanto riportato nel vigente Piano di gestione, non rientrano tra quelli

esentati dall'espletamento della procedura di Valutazione di incidenza;

- le tipologie d'intervento proposto sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

- la Provincia di Bari e il Comune di Gravina in Puglia, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento;

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco Difesa Grande", cod. IT9120008 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;
3. divieto alla rimozione di alberi con cavità;
4. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
5. la scelta delle specie da impiegare nelle previste operazioni di rinfoltimento devono essere coerenti con lo studio della vegetazione contenuto nel Piano di gestione del SIC "Bosco Difesa Grande"
6. per le operazioni di rinfoltimento è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
7. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
8. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
9. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
10. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
11. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007;
12. i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso

ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di “Interventi di completamento del Centro Visite ed il potenziamento della rete sentieristica nel SIC “Difesa Grande” proposto dal Comune di Gravina in Puglia ed incluso nell'istanza di adesione al P.O. 2007-2013 Linea 4.4 - Azione 4.4.3 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Comune di Gravina in Puglia;

- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile della Linea 4.4 - Azione 4.4.3. presso il Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Bari) e alla Provincia di Bari;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio  
Ing. Antonello Antonicelli

---